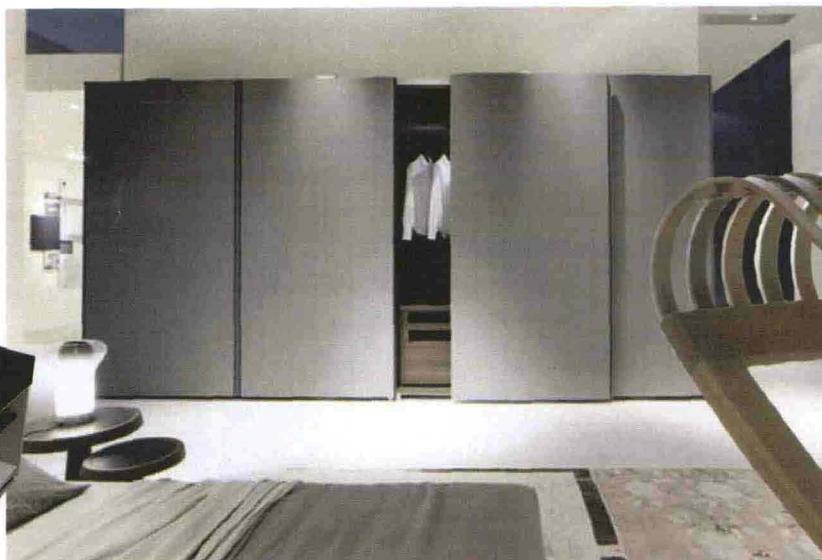


dolce vita
SPECIALE SALONE DEL MOBILE

L'ARMADIO SENZAFINE STRATUS, DESIGN DI GIUSEPPE BAVUSO, HA ANTE IN LEGNO. LA FRESATURA VERTICALE CREA LISTELLI DI DIVERSA GRANDEZZA. DI POLIFORM

MADIA CHARLOTTE, DESIGN DI GIUSEPPE BAVUSO, HA ANTE IN VETRO SCORREVOLI, PIANO E ALZATINA IN LEGNO. DI RIMADESIO



**NUOVE
MATERIE
ANTICHE**



TRA LEGNO, OUTDOOR ED ECOCOMPATIBILITÀ IL DESIGN È NATURALE

ROVERE, NOCE E CILIEGIO, MA ANCHE IL FRASSINO (SPESSO CON VENATURE A VISTA), DOMINANO GLI AMBIENTI DOMESTICI, MENTRE RESISTE L'ENTUSIASMO PER L'ARREDO ADATTO SIA AGLI ESTERNI CHE AGLI INTERNI. LE TENDENZE PROPOSTE IN FIERA SONO TANTE. MA UNA, IN PARTICOLARE, CONTINUA A CRESCERE

di **AURELIO MAGISTÀ**

A caccia di tendenze, nel falò delle vanità e delle verità del Salone internazionale del mobile di Milano, che compie quest'anno il suo primo mezzo secolo, si potrebbe trovare di tutto. Qualsiasi ipotesi potrebbe avrebbe l'evidenza di una conferma, se solo si avesse la pazienza di cercarla fra le proposte dei circa duemilacinquecento produttori in fiera. Indicare le tendenze è quindi solo un gioco? No, ma a tre condizioni. La prima è di cercarle soprattutto tra i marchi che si sono

segnalati nel tempo per la loro capacità di essere in sintonia con i cambiamenti del gusto o, addirittura, di esserne precursori. La seconda è di tenere presente che l'arredamento non cambia con la frequenza della moda. La terza è di considerare i risultati di questa caccia con un certo spirito ludico. In fin dei conti il modo in cui abitiamo le nostre case è meno omologato di quello in cui ci vestiamo.

Il ritorno del legno

Si conferma il ritorno del legno, mostrato e perfino esibito «a poro aperto», con ruvidità e venature che si offrono a vista e tatto. Un fenomeno che si ➤➤

**DENTRO
E FUORI
LA PORTA**



LA POLTRONCINA BREVA, DESIGN DI **ARIK LEVY**, HA BASE IN LEGNO, SEDUTA E SCHIENALE SONO INVECE IN CUIO. DI **MOLTENI & C.**



CON *REPUBBLICA*, *XL* E *VELVET* CAMERE CON FESTA

Il design secondo *Repubblica*. Ovvero uno sguardo su come l'arredamento entra nelle pagine del quotidiano, dei settimanali e delle altre testate del Gruppo editoriale l'Espresso. L'appuntamento con *Le case di Repubblica* (dal 14 al 17 aprile) è alla Fabbrica del Vapore di Milano (Via Procaccini 4), lo spazio multimediale che durante il Salone internazionale del mobile ospiterà oltre settanta eventi (esposizioni, performance, workshop e installazioni) all'interno della rassegna *Posti di vista Design Sensibile* curata da *FDVLAB* e *Ottagono*. Il 15 aprile, poi, ci sarà *Music Design Project*, una festa (dalle ore 22) organizzata dalle riviste *XL* e *Velvet* e dalla radio *m2o* nello spazio Cattedrale.



PROGETTATA NEL 1940 (E MAI MESSA IN PRODUZIONE) DA **CHARLOTTE PERRIAND**, LA *CHAISE LONGUE TOKYO* È PRODOTTA IN DIVERSE ESSENZE DI LEGNO E INAUGURA LA COLLEZIONE **OUTDOOR** DI **CASSINA**



APPUNTAMENTO A MILANO

AL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE, DAL 12 AL 17 APRILE A FIERA MILANO, RHO. PARTECIPANO 2.720 AZIENDE. L'INGRESSO È RISERVATO AGLI OPERATORI DEL SETTORE, MENTRE DOMENICA 17 APRILE CANCELLI APERTI ANCHE AL PUBBLICO. INFO: WWW.COSMI.IT

I DIVANI **CHARLES**, DESIGN DI **ANTONIO CITTERIO**, DOPO 13 ANNI DAL LORO DEBUTTO VENGONO ORA REALIZZATI IN UNA VERSIONE PER ESTERNI. LA STRUTTURA IN ALLUMINIO È RICOPERTA DA UN INTRECCIO DI NASTRI IN POLIPROPILENE. DI **B&B ITALIA**

SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PER ESTERNO (MA C'È ANCHE LA VERSIONE PER INTERNI) **JAVELOT MACRO**, DESIGN DI **ODILE DECQ**. INIZIALMENTE PROGETTATO PER L'AMPLIAMENTO DEL MUSEO MACRO DI ROMA, È DI **LUCEPLAN**

LETTINI IMPILABILI **FLORA** IN FERRO ZINCATO VERNICIATO A POLVERI NEI COLORI BIANCO, GRAFITE, LAVANDA E VERDE ERBA. DELLA STESSA COLLEZIONE, SEMPRE IMPILABILI, SONO DISPONIBILI TAVOLI, SEDIE E POLTRONCINE. DI **UNOPIÙ**



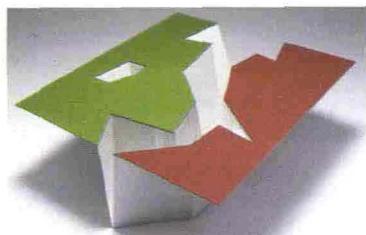
8 APRILE 2011

107

dolce vita
SPECIALE SALONE DEL MOBILE

L'ITALIA SPACCATA E CON LE SPINE

Sette designer per celebrare il 150° dell'Unità con mobili a pezzo unico o in serie molto limitata. È questo il progetto *L'Italia riparte da Zero* promosso da Carlo Poggio per Zerodisegno. Le opere (dalla libreria *Non c'è Italia senza spine* di Alessandro Mendini al tavolino *Italia spaccata*, nella foto, di Karim Rashid) saranno esposti a Via della Spiga 30 dal 12 al 17 aprile.



NOVITÀ IN CUCINA

Anche se questo non è l'anno di Eurocucine (l'appuntamento biennale all'interno del Salone del mobile) alcune novità vengono presentate negli eventi del Fuori Salone. Nel suo flagship store di Via Larga 23 (dal 12 al 17 aprile) Cesar mette in mostra due modelli della sua nuova produzione: *Elle* (nella foto) in rovere termocotto e *Kalea*, dalle ante in rovere taglio di sega. Il designer di entrambi i modelli è Gian Vittorio Plazzogna.

salda con la grande voglia di naturalità e con la passione per il vintage che sta contagiando un po' tutto. Legno e vintage, per esempio, è Tokyo, un'inedita *chaise longue* di Charlotte Perriand per Casina, progettata negli anni Quaranta. Tra le essenze, a parte le sempreverdi come il rovere, il noce e il ciliegio, è il frassino a conoscere una nuova fortuna. Oltre ai pregi di durezza e leggerezza, infatti, si accorda con le linee guida cromatiche: mobili molto colorati, anche con accostamenti arditi, o in alternativa il bianco, sempre elegante e adatto a tutte le ambientazioni. Il bianco madreperlaceo del frassino, con sfumature dal rosa al verde,

è perfetto sia usato, come dire?, «in purezza», sia come supporto neutro, «pagina bianca» per qualsiasi colore.

Mille colori e fuga in bianco

Come lo scorso anno i progettisti si divertono con tante varianti cromatiche e con abbinamenti aggressivi. Ma, forse per opposizione o per adattarsi in contesti già molto vivaci, si registra anche il predominio trasversale del bianco, anche con declinazioni tecnico-funzionali: lo abbiamo trovato, inopinatamente, perfino nei tavoli e nelle poltroncine da ufficio (Rimadesio su tutti) e nelle luci, che quest'anno sono protagoniste a Euroluce,

appuntamento biennale all'interno del Salone del mobile: per esempio in Fagus, di Ernesto Gismondi per Artemide.

Curve, spigoli e asimmetrie

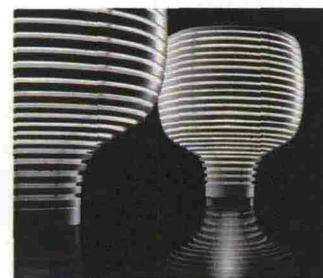
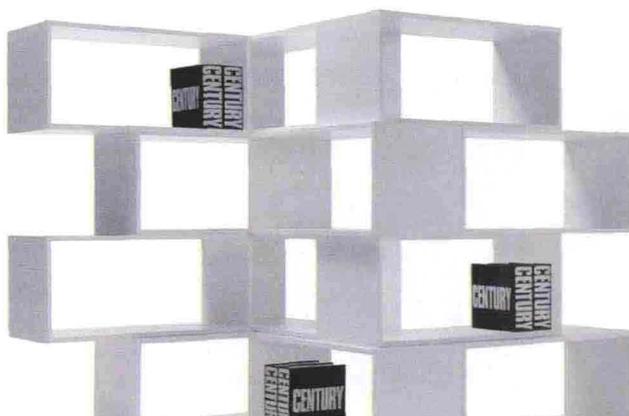
Le forme? Curve e tondeggianti, sviluppate da un design che cerca di essere confortevole non solo ergonomicamente, ma anche psicologicamente. Spesso ispirate alle linee avvolgenti delle forme organiche, queste scelte sono un fenomeno ormai pervasivo e, quindi, perfino declinante: una tendenza che ha espresso molto e bene (Ava di Song Wen Zhong per Roche Bobois), e che ora inizia a ritirarsi. Si cominciano a rivedere infatti



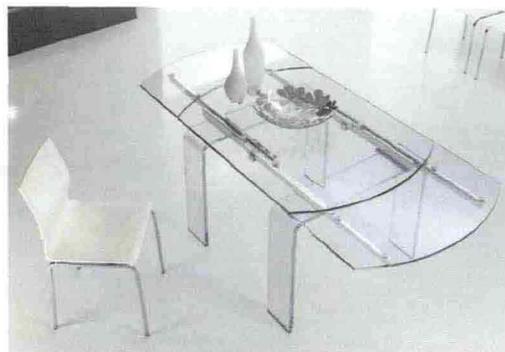
IL LETTO CALISSON, DESIGN DI MAURICE BARILONE, HA UNA STRUTTURA IN LEGNO MASSICCIO E PANNELLI DI AGGLOMERATO. TESTATA E CORNICE SONO IMBOTTITE IN MOUSSE E OVATTA. PIEDINI IN METALLO CROMATO. DI ROCHE BOBOIS

IL BIANCO SI METTE IN LUCE

LA LIBRERIA ZIGZAG, DESIGN DI STUDIO NENDO. È FORMATA DA CASSE DI LEGNO IMPIALLACCIATO CHE SI POSSONO COMPORRE NEI PIÙ SVARIATI MODI. DI LEMA



LA LAMPADA DA TAVOLO BEHIVE, DESIGN DI WERNER AISSLINGER, È FORMATA DA UN'ALTERNANZA DI CERCHI PIENI E VUOTI, DA CUI ESCE LA LUCE. DI FOSCARINI



TAVOLO **LORD** ALLUNGABILE CON PIANO OBLUNGO E GAMBE IN CRISTALLO TRASPARENTE O EXTRACHIARO. I MECCANISMI SONO IN ALLUMINIO BRILLANTE. DI **RIFLESSI**



IL DIVANO **ERASMO** (CHE SARÀ PRESENTATO AL SALONE DEL MOBILE DI MILANO. MA ENTRERÀ IN PRODUZIONE NEL 2012) HA LINEE RIGOROSE. UNA SEDUTA LARGA, IMBOTTITURA IN PIUME, RIVESTIMENTO IN PELLE O TESSUTO. DI **NATUZZI**

netti angoli a novanta gradi (i divani di Arketipo o Erasmo di Natuzzi, non per caso anticipazione del 2012). La ricerca di una fuga da morbidezze, che hanno trionfato nel pieno della crisi economica e ora rischiano di diventare stucchevoli, è testimoniata dalla voglia di asimmetria come elemento di rottura: per esempio il tavolo della coppia Ginger e Fred (Poltrona Frau), il divano Vertige di Roche Bobois e la poltrona Tron di Cappellini.

In&Outdoor

Non conosce invece riflussi, per ora, l'entusiasmo per i mobili outdoor, con interpretazione molto estesa: arredi pro-

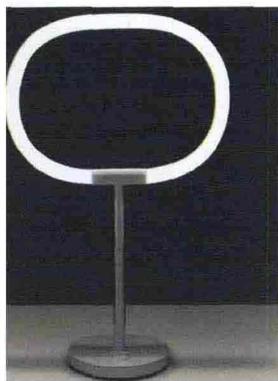
gettati specificatamente per esterni, ma con una raffinatezza che non li fa sfigurare in interni anche formali. E arredi da interni in materiali e finiture adatti ad affrontare con disinvoltura temporanee esposizioni a sole, pioggia e vento. È questa, in fondo, l'espressione più clamorosa del grande bisogno che ha il nostro tempo di mobili eclettici e polivalenti.

Secondo natura

Ma il fenomeno che segna l'arredamento più in profondità è quello dell'*eco-compatibile*, etichetta dal significato ampio e complesso: materiali naturali, riciclabili facilmente o già riciclati, legno da

foreste certificate, vernici e finiture a basso impatto ambientale, imballaggi ridotti all'osso, ma anche modelli prodotti come il «chilometro zero», che riduce le emissioni di anidride carbonica e rilancia il made in Italy e l'occupazione. O ancora, ambienti di lavoro che premiano la qualità della vita, impianti che sfruttano i vantaggi del fotovoltaico (per esempio Poliform, Scavolini e Rimadesio, che produce il doppio dell'energia rispetto al suo fabbisogno). Cose meno visibili, o addirittura invisibili, ma che già oggi ci trovano molto più sensibili. E che bisogna cominciare a pretendere.

AURELIO MAGISTÀ



LAMPADA DA TAVOLO **HALO**, DESIGN DI **KARIM RASHID**, CON DIFFUSORE ORIENTABILE IN GOMMA SILICONICA (LUCE A LED). LA BASE È IN METALLO VERNICIATO. DI **ARTEMIDE**

NUOVA VERSIONE DEL DIVANO **MAGNUM**, CON UNA SEDUTA ANCORA PIÙ AMPIA (111 CENTIMETRI). STRUTTURA IN LEGNO, CUSCINI CON IMBOTTITURA IN PIUMA. DI **FLEXFORM**



L'APPENDIABILI **EOS** IN POLIETILENE, DESIGN DI **MARIO MAZZER**, HA LA FORMA SINUOSA DI UN FIORE CHE ACCOGLIE SUI PETALI VESTITI E CAPPELLI. DI **BONALDO**